MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOOUFGAB - Ufficio del Gabinetto del MIUR
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0034952** - 12/12/2016 - USCITA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio di Gabinetto

Alla Direzione generale per gli
Ordinamenti scolastici e la valutazione del
sistema nazionale di istruzione

E, p.c. Al Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e di formazione

SEDE

OGGETTO: Protocollo d'Intesa.

Si trasmette copia del protocollo d'intesa MIUR – Roland DG MID EUROPE, sottoscritto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, prof.ssa Stefania Giannini e dal presidente del Roland DG MID EUROPE, dott.ssa Stefania Cimino e acquisito nel registro - Atti Ministro - al prot.n.66 del 12 dicembre 2016, con preghiera di provvedere ai successivi adempimenti ed in particolare da quanto previsto dall'art.6 del Protocollo stesso.

IL CAPO DI GABINETTO
Alessandro Fusacchia

MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOOUFGAB - Ufficio del Gabinetto del MIUR
ATTI del Ministro
Prot. n. **0000066** - 12/12/2016 - REGISTRAZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Roland DG MID EUROPE
(di seguito denominata ROLAND)

"Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro"

VISTO

la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";

la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

la legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", in particolare l'art. 18 e il D.I. del 25 marzo 1998, n. 142 che adotta il Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri sui tirocini formativi e di orientamento";

il decreto legislativo 4 Agosto 1999, n. 345 per l'attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro;

la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, e in particolare l'articolo 13;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";

il decreto legislativo 16 Gennaio 2013, n. 13 contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92";

il decreto legge 28 Giugno 2013, n. 76 coordinato con la legge di conversione 9 Agosto 2013, n. 99 recante: "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";

il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";

la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare gli artt. 6, 7,9, 11;

il decreto del Presidente della Repubblica 22 Giugno 2009, n. 122, recante il Regolamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia;

i decreti del Presidente della Repubblica n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti Professionali, degli Istituti Tecnici e dei Licei;

la direttiva del MIUR 15 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;

il decreto interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10,comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."

le linee guida in materia di tirocini emanate in attuazione dell'art. 1, comma 34 della legge 28 giugno 2012, n. 92, approvate in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni in data 24 gennaio 2013;

la direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;

la direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;

l'atto di indirizzo del Ministro concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016, prot. N. 38 del 30 novembre 2015, con particolare riferimento alla priorità politica 4;

la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;

le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

TENUTO CONTO

dell'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, e in particolare dell' obiettivo di "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo

Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell' apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;

delle prescrizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

PREMESSO CHE

il MIUR:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro prefigurando lo sviluppo futuro di tali competenze, nel quadro dinamico dell'evoluzione culturale, tecnologica e produttiva;
- promuove il tema e l'esperienza formativa dell'alternanza scuola lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- attiva specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali, individuando nelle diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro lo strumento in grado di ottimizzare ed arricchire le conoscenze, abilità e competenze previste nei profili in uscita dei diplomati;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici, aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- considera necessario contribuire allo sviluppo e all'innovazione della didattica delle scuole attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso di confronto e trasferimento tra il *know-how* operativo e i saperi disciplinari consolidati che costituiscono i curricoli scolastici;
- favorisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti, nazionali e internazionali, la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;
- valorizza in pieno l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con le istituzioni, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;

ROLAND:

- ha attivato all'interno della propria sede direzionale un percorso didattico esperienziale denominato *"Imagination Center"* ove è possibile, tramite un viaggio-percorso simulato, apprendere e conoscere diverse tecnologie innovative di processo di prodotto e di servizio, realizzate attraverso il digitale,

per orientare gli studenti verso una futura occupazione nel *digital manufacturing*;

- ha l'obiettivo di stimolare i visitatori dell'"*Imagination Center*" alla scoperta delle proprie vocazioni imprenditoriali e di far nascere eventuali forme di auto impiego anche con l'aiuto ed il supporto della struttura Roland e della community degli oltre 15000 artigiani tecnologici collegati ad essa;
- ha con successo, affiancato alla visita guidata interattiva all'"*Imagination Center*", dei seminari di orientamento alla creazione di impresa ed all'utilizzo degli strumenti della rete (Google, realtà aumentata, big-data), e workshop pratici nel FabLab Roland comprendente laboratori verticalizzati, con le macchine, tecnologie e *know how* Roland e di prestigiosi partner didattici sulla *digital manufacturing*;
- tramite la propria Roland DG Academy, ha la possibilità di fornire alle istituzioni scolastiche, a titolo gratuito, corsi e percorsi in tutta Italia, presso proprie sedi sul territorio nazionale e/o presso i plessi scolastici che ne faranno richiesta, compatibilmente con le proprie capacità organizzative;
- ha la possibilità, essendo una multinazionale (con sede in Italia), di progettare percorsi formativi, visite didattiche ed esperienze di alternanza scuola lavoro anche presso le proprie sedi estere, fungendo da collegamento e connettore per la mobilità degli studenti;
- attraverso il percorso legato all'*Imagination Center*, come attività di alternanza scuola-lavoro, vuole contribuire a superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ponendosi l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo" e, quindi, accogliendo gli studenti nei propri ambienti lavorativi e offrendo loro l'opportunità di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Oggetto)

Il MIUR e ROLAND, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il sistema delle relazioni politiche nazionali e internazionali e diplomatiche, al fine di:

- dare attuazione alla legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento all'alternanza scuola lavoro come definita al comma 33 e seguenti.
- favorire l'acquisizione, da parte degli studenti di competenze di cittadinanza, sulla base di quanto definito nel progetto formativo indicato nell'articolo 2 del presente Protocollo d'intesa;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e istruzione e formazione professionale e le esigenze del settore di riferimento, nella prospettiva di una maggiore crescita culturale e politica;
- promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e di formazione culturale e giuridica realizzate *on the job*, attraverso l'apporto di esperti del settore e la partecipazione degli studenti ai processi e alle metodologie di lavoro che si esplicano nelle diverse attività didattico educative collegate all'alternanza scuola lavoro nelle tematiche di riferimento;

- diffondere presso le Istituzioni scolastiche iniziative educative e formative a titolo gratuito realizzate da ROLAND sulle tematiche legate alle nuove tecnologie e al digitale.

Art. 2
(Ambiti di applicazione)

Il presente Protocollo d'intesa è finalizzato principalmente alla realizzazione di percorsi laboratoriali e lavorativi manuali, con le nuove tecnologie relative alla *Desktop Fabrication*, presso l'*Imagination Center ROLAND DG* di Acquaviva Picena (provincia di Ascoli Piceno).

Il progetto di cui alla presente intesa si inserisce in un contesto storico in cui il rapidissimo sviluppo delle conoscenze e delle innovazioni tecnologiche nel mondo dell'artigianato, contrasta con una poca conoscenza e consapevolezza da parte degli stessi operatori e della società, degli strumenti e delle innovazioni possibili ed attuabili in diversi contesti, in maniera trasversale.

In questo contesto si ritiene utile partire dalla scuola, per proporre agli studenti ed insegnanti, modelli formativi, di orientamento e di lavoro fondati sull'approccio al sapere artigiano e legati alla tecnologia digitale. La visione educativa e pedagogica del progetto si sviluppa attorno a quattro concetti chiave:

- Interazione tra teoria e pratica;
- Ispirazione ed orientamento nello sviluppo delle proprie peculiarità imprenditoriali;
- Nuove tecnologie per l'artigianato legate al *digital manufacturing;*
- Acquisizione di competenze trasversali legate alla digitalizzazione dei processi agita durante l'esperienza *on the job*.

Il Progetto intende proporre alle scuole un valido strumento da utilizzare nei percorsi di alternanza scuola lavoro, legato alle tecniche dell'"artigianato tecnologico".
Il Progetto si rivolge a tutti gli istituti di istruzione secondaria superiore a livello nazionale, nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro
L'offerta formativa e la visita guidata all'*Imagination Center* è studiata appositamente affinché gli studenti di ogni scuola, in base all'indirizzo di studi scelto, possano partecipare ad attività laboratoriali e di lavoro progressive, scegliendo le attività in programma secondo i propri interessi e le proprie vocazioni.

Art. 3
(Impegni delle Parti)

Il MIUR e la ROLAND si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità a:

1. dare attuazione ai progetti di alternanza scuola lavoro di cui all'articolo 2 del presente Protocollo d'intesa;
2. attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche del settore al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
3. concordare l'organizzazione di attività di orientamento a livello territoriale per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, quale orientamento in uscita e avvicinamento alle prospettive occupazionali offerte dal settore di riferimento;
4. formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta

formativa, elaborando, ad esempio, unità formative concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro;

5. svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro;
6. certificare le competenze, valutare la preparazione degli studenti partecipanti e l'efficacia dei percorsi.

Art. 4
(Impegni di ROLAND)

ROLAND si impegna a:

- strutturare le forme di accoglienza degli allievi coinvolti nei progetti di alternanza scuola lavoro descritti nell'articolo 2 del presente Protocollo d'intesa, per consentirne la partecipazione ai processi lavorativi afferenti le attività dell'azienda e, quindi, promuoverne l'orientamento, la formazione culturale e giuridica, l'acquisizione delle *soft skills*, attraverso attività formative realizzate *on the job*;
- procedere all'iscrizione nel Registro nazionale per l'Alternanza scuola lavoro di cui all'articolo 1, comma 41, della legge 107/2015, istituito presso le CCIAA;
- mettere a disposizione del progetto gratuitamente la visita guidata all'*Imagination Center*, le proprie competenze ed il proprio *know how* acquisito negli anni relativamente alla progettazione, alla realizzazione e alla conduzione di attività didattica nel digitale, le proprie strutture con le risorse umane necessarie, quale personale tecnico esperto e personale di segreteria, la progettazione e la produzione di materiali e di kit didattici, facendo avvalere gli studenti delle attrezzature necessarie per la realizzazione dell'esperienza nei laboratori di artigianato digitale.

Art. 5
(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico coordinato dal MIUR.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'Art. 3 del presente Protocollo d'intesa;
- la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche per favorire le esperienze nei progetti di cui all'articolo 2 del presente Protocollo d'intesa;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi di alternanza scuola lavoro con il proprio indirizzo di studio;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici, in ordine alla struttura ospitante con la quale sono state stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola lavoro realizzate, con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;

- l'analisi delle richieste emergenti del mercato del lavoro del settore al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze al fine di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupazione.

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR e al rappresentante legale di ROLAND, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.
La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.

Art. 6
(Gestione e organizzazione)

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 5, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.
L'attuazione del presente Protocollo d'intesa è affidata, per ROLAND, alla Dott.ssa Valeria Centorame (Project Manager Training Consultant).
Per la realizzazione delle singole azioni oggetto del presente protocollo, nonché per altre azioni e iniziative coerenti con il programma di alternanza scuola lavoro, possono essere predisposti specifici accordi operativi.

Art. 7
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare ampia visibilità alla relazione istituzionale MIUR-ROLAND e massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e le sedi, gli uffici e le unità operative di ROLAND, con l'obiettivo di favorire la stipula di Convenzioni a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e ROLAND.

Art. 8
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.
In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Roma, 12 DIC. 2016

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Il Ministro

Roland DG MID EUROPE

Il Presidente e Amministratore Delegato